



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 19/21 DEL 17.04.2018

---

**Oggetto:** PagoPA – Estensione del ruolo di intermediario tecnologico nei confronti degli enti e delle agenzie regionali e del consiglio regionale e approvazione degli schemi di accordo con i soggetti intermediati.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. “Decreto Crescita 2.0” o “Decreto Sviluppo bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha introdotto importanti norme volte a favorire l'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento. In particolare, attraverso una riformulazione dell'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), che disciplina le regole per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni, ha previsto per le stesse l'obbligo di accettare i pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo stesso decreto-legge al comma 5-bis dell'articolo 15 prevede l'obbligo di avvalersi, per le attività di incasso e pagamento, della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del CAD, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo decreto.

Ai fini dell'attuazione della normativa suddetta è stata demandata all'AgID la messa a disposizione, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), di una piattaforma tecnologica (c.d. “Nodo dei Pagamenti-SPC”) per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento (PSP), e l'emanazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del CAD, di linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni.

La deliberazione della Giunta regionale n. 34/8 del 7.7.2015 ha sancito l'adesione della Regione Autonoma della Sardegna al Nodo dei Pagamenti-SPC e l'individuazione della Regione quale intermediario tecnologico nei confronti degli enti locali territoriali.

La Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione ha ricevuto diverse richieste di intermediazione da parte di enti e agenzie regionali e del consiglio regionale. L'attività di intermediazione nei confronti di tali nuovi soggetti avverrebbe utilizzando lo stesso sistema informativo utilizzato per l'intermediazione degli enti locali territoriali. L'Assessore propone pertanto di estendere il ruolo di intermediario tecnologico anche nei confronti degli enti e delle agenzie della Regione Autonoma della Sardegna e del consiglio regionale.



L'Assessore propone inoltre di approvare gli schemi di accordi allegati da stipulare con gli enti e le agenzie regionali e con gli enti locali territoriali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione

### **DELIBERA**

- di estendere il ruolo di intermediario tecnologico nei confronti degli enti e delle agenzie della Regione Autonoma della Sardegna e del consiglio regionale ai fini della loro adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC;
- di approvare lo schema di accordo con gli enti locali territoriali e lo schema di accordo con gli enti e le agenzie della Regione Autonoma della Sardegna;
- di dare mandato al Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione di sottoscrivere gli accordi con gli enti locali territoriali e con gli enti e le agenzie regionali e di governare e coordinare l'attivazione dei pagamenti sul sistema informatico relativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru